



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)(IdSua:1556536)
Nome del corso in inglese RD	Psychiatric Rehabilitation Technique
Classe RD	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.salutementaleefisica.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/corso-di-laurea-in-tecnica-della-riabilitazione-psichiatrica
Tasse	https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FIORILLO Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FIORILLO	Andrea	MED/25	PA	1	Caratterizzante
2.	GALDERISI	Silvana	MED/25	PO	1	Caratterizzante

3.	LUCIANO	Mario	MED/25	RD	1	Caratterizzante
4.	MUCCI	Armida	MED/25	PA	1	Caratterizzante
5.	BUCCI	Paola	MED/25	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Casale Chiara Dell'Aversano Massimo Di Mauro Chiara Falibetti Elvira Mele Rosa
Gruppo di gestione AQ	Paola Bucci Andrea Fiorillo Mario Luciano Carmela Maddaloni Rosa Mele
Tutor	Paola BUCCI Michele FABRAZZO Armida MUCCI Andrea FIORILLO Simona SIGNORIELLO Mario LUCIANO Gabriella MISSO



Il Corso di Studio in breve

20/05/2015

L'iscrizione al Corso è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. Il Corso di Laurea ha la durata di 3 anni; il titolo finale si ottiene dopo l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU), compresi quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano. Il numero massimo degli studenti iscrivibili è stabilito dalle competenti Autorità in relazione alle strutture ed al personale docente disponibile. Il numero programmato di accessi al 1° anno di corso è definito ai sensi della normativa vigente (legge 2 agosto 1999 n. 264) e attualmente è di 20 studenti.

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi profili professionali.

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione on-line, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione on-line rientra, peraltro, tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2013-2015.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Presidente e il Coordinatore didattico del Corso di Laurea (CdL) hanno costanti rapporti con l'organizzazione nazionale di categoria che ha sede presso il Dipartimento cui afferisce il CdL per favorire anche gli incontri con gli studenti e gli altri docenti del CdL.

I rappresentanti dell'organizzazione di categoria hanno, inoltre, partecipato attivamente alla progettazione ed all'istituzione del CdL e alla successiva revisione dell'ordinamento didattico. Tale continua partecipazione ha garantito l'implementazione di percorsi didattici ed attività $\frac{1}{2}$ teorico-pratiche aderenti all'evoluzione della figura professionale. In tal modo, la professionalità $\frac{1}{2}$ acquisita dallo studente rispecchia in modo più $\frac{1}{2}$ puntuale le esigenze della domanda lavorativa del settore.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2018

Sono stati potenziati i contatti con i rappresentanti delle Associazioni di categoria allo scopo di attivare incontri di orientamento professionale, sia durante l'ultimo anno di Corso che nell'immediato post-laurea.

Inoltre numerosi incontri sono avvenuti con i rappresentanti di categoria come da allegata dichiarazione del Presidente dell'Associazione Italiana Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attestato collaborazione con Aiterp



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico della riabilitazione psichiatrica

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito della professione sanitaria del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità $\frac{1}{2}$ del 29 marzo 2001 e successivi modificazioni e integrazioni; ovvero svolgono, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in una $\frac{1}{2}$ quipe multidisciplinare, interventi

riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica. I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica collaborano alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto, analizzano bisogni e istanze evolutive e rilevano le risorse del contesto familiare e socio-ambientale, collaborano all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento; attuano interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti, alla cura di sé e alle relazioni interpersonali di varia complessità, ove possibile, ad un'attività lavorativa; operano nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio di patologie manifestate; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; collaborano alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento riabilitativo, sia la massima integrazione con le altre professioni. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal Regolamento concernente l'individuazione della figura del Tecnico della Riabilitazione, D.M. del Ministero della Sanità del 29 marzo 2001 n.182; ovvero svolgono, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in un'equipe multidisciplinare, interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica sono operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale del disagio mentale. I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica svolgono la loro attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della riabilitazione psichiatrica - (3.2.1.2.6)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/03/2016

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per immatricolarsi al Corso di Laurea sono richieste alcune conoscenze di base. La verifica delle conoscenze consiste nello svolgimento di un test d'ammissione.

Le modalità di verifica delle conoscenze e le modalità per l'assolvimento entro il primo anno degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.

09/06/2017

Ammissione al Corso di Laurea

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo estero riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.
2. Per l'iscrizione al Corso sono, altresì, richiesti il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'accesso al Corso di laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con quiz a scelta multipla di biologia, chimica, fisica, matematica, logica e cultura generale.

Il laureato in riabilitazione psichiatrica dovrà essere in grado di:

- utilizzare dei riferimenti antropologici, sociologici, fenomenologici e psicologici per riconoscere i bisogni della persona e i loro condizionamenti socio-culturali;
- analizzare i problemi di salute degli individui e della loro rete primaria e secondaria nella comunità sociale in cui vivono e collaborare nei servizi sanitari e socio-assistenziali a rispondere ai principali bisogni dei cittadini;
- integrare le conoscenze teoriche sul concetto di salute, sui diversi modelli interpretativi della malattia mentale e sull'evoluzione storica dell'assistenza, educazione e riabilitazione psichiatrica;
- possedere le conoscenze sull'ereditarietà e sulle dimensioni fisiologiche, sociali e psichiche della malattia mentale;
- applicare i principi culturali, professionali e etici di base, che orientano il pensiero diagnostico valutativo e l'agire riabilitativo educativo nei confronti sia della persona assistita sia della collettività;
- identificare i bisogni individuali in una visione multidisciplinare della persona e della collettività nell'ottica riabilitativa;
- formulare con l'equipe multidisciplinare un progetto terapeutico rivolto a soggetti con disagio psicosociale e disabilità psichica;
- contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale, svolgendo la propria attività professionale in strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche o private in regime di dipendenza o libero professionale;
- raggiungere le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie per l'esercizio della professione di tecnico della riabilitazione psichiatrica, avendo conseguito buoni livelli di autonomia professionale, decisionale e operativa;
- possedere gli strumenti metodologici e culturali necessari per la pratica della ricerca scientifica e della formazione permanente.
- identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali e valutare la necessità di aiuto delle persone di diversa età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali;
- valutare il disagio psicosociale, la disabilità psichica collegata alla malattia mentale e le potenzialità del soggetto; analizzare bisogni ed istanze evolutive e rilevare le risorse del contesto familiare e socio-ambientale;
- identificare i bisogni di assistenza socio-riabilitativa del singolo paziente, dei suoi familiari e del contesto sociale, con particolare riguardo a quei soggetti affetti da disturbi dell'invecchiamento precoce, altre malattie croniche invalidanti, disturbi

- di dipendenza da sostanze, malattie infettive con manifestazioni psicopatologiche (AIDS);
- identificare gli elementi che costituiscono un progetto terapeutico riabilitativo per inserirsi attivamente nelle fasi di: a) identificazione dei problemi, b) scelta delle priorità, c) individuazione degli obiettivi educativi e riabilitativi, d) scelta degli interventi in relazione alle competenze professionali, e) identificazione dei criteri e dei sistemi di valutazione dei risultati raggiunti;
- attuare interventi riabilitativi per la cura di sé, le relazioni interpersonali, l'attività lavorativa e l'autonomia abitativa, adattandoli alla persona in carico e al contesto operativo;
- monitorare, prevenire e affrontare situazioni critiche relative all'aggravamento clinico e psicologico della persona, attivando tempestivamente anche le altre figure professionali necessarie per la gestione della crisi;
- operare nel contesto della prevenzione primaria sul territorio al fine di promuovere le relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio e delle patologie manifeste;
- realizzare interventi di educazione alla salute mentale, rivolti a persone singole o a gruppi, ed interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione del disturbo, del suo trattamento e della riabilitazione;
- operare con le famiglie e con il contesto sociale dei soggetti per favorirne il reinserimento nella comunità; stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita, con la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- agire in modo coerente con i principi legali, etici e deontologici, che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- contribuire ad organizzare l'assistenza riabilitativa globale attraverso la definizione di priorità e l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione assicurando la continuità e la qualità assistenziale;
- utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza per la valutazione degli esiti dei programmi di abilitazione e di riabilitazione nei singoli soggetti in relazione al loro contesto sociale e agli obiettivi prefissati;
- applicare i risultati della ricerca in campo riabilitativo per migliorare la qualità dell'assistenza attraverso l'aggiornamento e la formazione continua;
- dimostrare capacità didattiche orientate alla formazione del personale di supporto ed al tutorato degli studenti in tirocinio;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe socio-assistenziale stabilendo relazioni collaborative;
- interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi educazionali e riabilitativi multicontestuali.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica devono dimostrare conoscenze dei processi fisiologici e patologici relativi allo stato di salute e di malattia degli individui nei diversi periodi dello sviluppo. In particolare, devono conoscere in maniera approfondita i meccanismi neurobiologici che sottendono i processi psichici; i concetti di normalità, salute, malattia, disabilità, handicap e l'evoluzione storica dell'assistenza, della cura e della riabilitazione in un'ottica biopsicosociale. Devono conoscere i principi fondamentali relativi alla semeiotica psichiatrica, alla classificazione dei disturbi psichici e alla relazione terapeuta-paziente, nonché l'organizzazione dei servizi psichiatrici, le loro finalità istituzionali, l'organigramma aziendale. Essi devono conoscere i principi deontologici che devono informare l'operato del tecnico della riabilitazione psichiatrica. Avere una buona conoscenza della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che on-line.</p>
	<p>Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dimostra capacità di applicare conoscenza</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

e comprensione nell'esercizio della sua professione nella valutazione dei bisogni riabilitativi e nella redazione del progetto individuale di riabilitazione nei diversi contesti in cui opera tale figura professionale. In particolare, $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ in grado di riconoscere le disabilità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ provocate dal disturbo mentale in un individuo in relazione ai principali fattori che ne possono modulare la gravità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ (eti $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$, stato sociale, lavoro, condizione abitativa); $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ in grado di applicare tecniche riabilitative, basate su evidenze scientifiche, al fine di garantire al paziente psichiatrico il raggiungimento del migliore livello di qualità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ della vita possibile; $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ a conoscenza delle indicazioni medico legali ed etiche connesse con lo svolgimento della propria professione; possiede gli elementi utili per potersi aggiornare in modo costante e continuo al fine di poter sempre offrire prestazioni di elevata qualità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica devono dimostrare conoscenze e capacità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ di comprensione nei seguenti campi:

- 1) Scienze biomediche. Indispensabili per la comprensione e l'analisi dei processi fisiologici e patologici relativi allo stato di salute e di malattia degli individui nei diversi periodi dello sviluppo.
- 2) Scienze neurobiologiche. Analisi dei meccanismi neurobiologici che sottendono i processi psichici.
- 3) Analisi critica, sia da un punto di vista storico che socioculturale, dei concetti di normalità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$, salute, malattia, disabilità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$, handicap e dell'evoluzione storica dell'assistenza, della cura e della riabilitazione.
- 4) Scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle reazioni di difesa e/o di adattamento di un individuo nei diversi contesti del proprio vissuto.
- 5) Elementi e principi fondamentali relativi alle attività $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ psichiche ed alla semeiotica psichiatrica; classificazione dei disturbi psichici; la relazione terapeuta-paziente; il setting.
- 6) Sviluppo del bambino: caratteristiche dello sviluppo normale e patologico del bambino; relazione madre/bambino.
- 7) Fenomenologia dell'invecchiamento: concetti di base, patologie di natura geriatrica, disturbi psichiatrici nell'anziano; disturbi cognitivi dell'anziano.
- 8) Definizione, storia ed evoluzione della riabilitazione psichiatrica.
- 9) Principi e nozioni basilari del concetto di psicoterapia; definizione delle principali scuole psicoterapiche.
- 10) Organizzazione dei servizi: finalità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ istituzionali, l'equipe multiprofessionale, l'organigramma aziendale.
- 11) Medicina legale e scienze deontologiche per la conoscenza esatta e terapeutica del comportamento del tecnico di riabilitazione psichiatrica.
- 12) Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che on-line.

Metodologie e attività $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni formali per introdurre l' $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ argomento; lettura e discussione di gruppo; supporto di video, immagini, supporti grafici; utilizzo di mappe cognitive; discussione collegiale di casi clinici;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali; prove intercorso; simulazioni con supervisione; project work; report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dimostra capacità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ di applicare conoscenza e comprensione nell' $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ esercizio della sua professione, in particolare:

- 1) $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ in grado di modulare ed integrare le conoscenze teoriche e le abilità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ pratiche acquisite nel corso di studio al fine di attuare interventi riabilitativi basati sulle evidenze;
- 2) $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ in grado di riconoscere le disabilità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ provocate dal disturbo mentale in un individuo; in particolare $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ in grado di correlare la tipologia ed il grado di disabilità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ alle caratteristiche dell'individuo (eti $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$, stato sociale, lavoro, condizione abitativa);
- 3) $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ in grado di applicare tecniche riabilitative, basate su evidenze scientifiche, al fine di garantire al paziente psichiatrico il raggiungimento del migliore livello di qualità $\bar{\tau}$ $\frac{1}{2}$ della vita possibile;

- 4) $\bar{1}$ $\frac{1}{2}$ pienamente in grado di fornire una valutazione precisa ed adeguata al proprio operato; $\bar{1}$ $\frac{1}{2}$, inoltre, a conoscenza delle indicazioni medico legali ed etiche connesse con lo svolgimento della propria professione;
- 5) possiede gli elementi utili per potersi aggiornare in modo costante e continuo al fine di poter sempre offrire prestazioni di elevata qualità $\frac{1}{2}$;
- 6) fa parte a pieno titolo dell' $\bar{1}$ $\frac{1}{2}$ equipe multidisciplinare dei curanti; al suo interno partecipa a tutte le fasi decisionali per la corretta realizzazione di un progetto riabilitativo integrato: identificazione dei problemi, scelta delle priorità $\frac{1}{2}$, individuazione di obiettivi realistici per il paziente, scelta delle tecniche riabilitative più $\frac{1}{2}$ opportune e loro applicazione, scelta dei criteri di valutazione del progetto riabilitativo;
- 7) partecipa alla definizione ed alla messa in atto dei cambiamenti necessari affinché $\bar{1}$ $\frac{1}{2}$ l' $\bar{1}$ $\frac{1}{2}$ ambiente vitale del paziente risulti essere sicuro ed idoneo come contesto di cura.

Metodologie e attività $\bar{1}$ $\frac{1}{2}$ formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni di didattica frontale; lettura e discussione di gruppo; supporto di video, immagini, supporti grafici; utilizzo di mappe cognitive; discussione collegiale di casi clinici;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali; prove intercorso; simulazioni con supervisione; project work; report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' : SEMINARI [url](#)

ALTRE ATTIVITA': SEMINARI [url](#)

ALTRE ATTIVITÀ: SEMINARI [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

C.I. MANAGEMENT SANITARIO [url](#)

C.I. FARMACOLOGIA E PSICOFARMACOLOGIA [url](#)

C.I. FONDAMENTI DI BIOLOGIA, ANATOMIA E FISIOLOGIA [url](#)

C.I. FONDAMENTI DI FISICA, BIOCHIMICA E STATISTICA [url](#)

C.I. LA DIMENSIONE PSICOLOGICA E SOCIALE DELLA PERSONA [url](#)

C.I. METODI E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA - I [url](#)

C.I. METODI E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA - II [url](#)

C.I. METODI E TECNICHE DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA - III [url](#)

C.I. METODI E TECNICHE DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA - IV [url](#)

C.I. METODOLOGIA SCIENTIFICA E PRINCIPI DI RICERCA [url](#)

C.I. PATOLOGIA GENERALE E GENETICA [url](#)

C.I. PSICOBIOLOGIA, PSICOPATOLOGIA E IGIENE MENTALE [url](#)

C.I. PSICODIAGNOSTICA E PSICOTERAPIA [url](#)

C.I. PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

C.I. RIABILITAZIONE APPLICATA ALL' AREA DELLA NEUROLOGIA E GERIATRIA [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MEDICINA PREVENTIVA E D'URGENZA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO I ANNO [url](#)

TIROCINIO II ANNO [url](#)

TIROCINIO III ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica evidenzia autonomia di giudizio nell'esercizio della sua attività professionale, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) partecipa in modo attivo a tutte le scelte che vengono adottate dalla equipe multidisciplinare fornendo le proprie conoscenze e competenze; 2) è in grado di assicurare un intervento riabilitativo che sia continuativo nel tempo e che sappia sfruttare al meglio tutte le risorse a disposizione; 3) è in grado di affrontare gli imprevisti che può incontrare durante lo svolgimento della propria professione; in particolare è in grado di adottare, in completa autonomia, scelte che siano sempre rispettose delle indicazioni medico-legali ed etiche legate alla propria professione; 4) è in grado di attuare opportuni cambiamenti al proprio programma riabilitativo nel momento in cui non si verifici il raggiungimento degli obiettivi proposti. <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni di didattica frontale; lettura e discussione di gruppo; supporto di video e animazioni; utilizzo di mappe cognitive; discussione collegiale di casi clinici.</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali; prove intercorso; simulazioni con supervisione; project work; clinical report.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica esprime abilità comunicative nei rapporti interpersonali, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) stabilisce e mantiene relazioni, oltre che con la persona assistita, anche con la rete sociale più prossima al paziente stesso; in particolare si adopera perché, a loro volta, anche familiari ed amici del paziente possano essere partecipanti attivi al processo di guarigione; 2) le relazioni che il riabilitatore instaura con il gruppo famiglia sono indispensabili affinché si crei quel clima di collaborazione necessario per far sì che la famiglia stessa possa adottare opportune strategie di cambiamento utili per il processo terapeutico; 3) è in grado di riconoscere la differenza fra una relazione professionale, volta al processo di guarigione, ed una di natura amicale; 4) è in grado di creare relazioni terapeutiche anche con pazienti provenienti da culture differenti; 5) realizza interventi volti alla promozione e alla prevenzione nel campo della salute mentale; 6) è in grado, grazie alle proprie capacità interpersonali, di partecipare attivamente al reinserimento in società del paziente in carico; in particolare funge da collegamento fra i servizi e le diverse realtà presenti sul territorio (sociali, ricreative, assistenziali, ecc.). <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni di didattica frontale, tirocinio, lettura ed interpretazione della letteratura internazionale.</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali; simulazioni con supervisione; project work; report.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La disciplina della riabilitazione psichiatrica è in continuo aggiornamento e può essere definita a tutti gli effetti un "work in progress". Il corso di laurea fornisce, nel triennio, quelle capacità necessarie e indispensabili affinché il laureato possa aggiornare e implementare il proprio sapere. In particolare il laureato è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sviluppare una mentalità critica volta a prendere in considerazione nuove problematiche come strumento utile per il miglioramento delle proprie conoscenze e del proprio bagaglio umano; 2) essere consapevole dell'utilità dell'equipe dei curanti come strumento per cercare risposte ad i propri interrogativi e alle proprie incertezze; 3) studiare in completa autonomia articoli scientifici pubblicati su riviste italiane e internazionali; 4) assumersi la totale responsabilità della necessità di mantenere aggiornato il proprio bagaglio culturale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: apprendimento basato sui problemi (PBL); uso di mappe cognitive; utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea..

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali; simulazioni con supervisione; project work; report.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

L'esame finale di laurea, con valore di esame di stato abilitante ex art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009, consiste in una prova per la dimostrazione di abilità tecniche e professionali e nella redazione di un elaborato di natura teorico pratica. La tesi, che può essere di ricerca oppure compilativa, deve riguardare ambiti tipici della riabilitazione psichiatrica. È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2017

Prova finale e conseguimento del titolo di studio

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, la prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.

Alla prova finale sono attribuiti n. 6 CFU.

La prova finale della laurea costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. La prova finale si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

La prova finale si svolge davanti ad una Commissione d'esame nominata dal Rettore e composta da non meno di 7 e non più di 11 membri. Essa comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente.

La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non è vincolata ai tempi di completamento

effettivo del percorso di studi.

Le due diverse parti dell'unica prova finale devono essere valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene non superato, pertanto, va ripetuto interamente in una seduta successiva. Per l'organizzazione e la valutazione della prova finale si rimanda allo specifico regolamento di Dipartimento.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. Il voto di Laurea tiene conto sia della media pesata dei voti ottenuti sui CFU sia della valutazione del lavoro di tesi che della carriera complessiva dello studente, compresi i periodi di permanenza all'estero, attribuendo a questi ultimi una premialità fino ad un massimo di due punti. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o il plauso.

Lo svolgimento della prova finale, se orale, è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link:

<http://www.salumentaleefisica.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/corso-di-laurea-in-tecnica-della-riabilitazione-psichiatrica>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.salumentaleefisica.unicampania.it/didattica/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.salumentaleefisica.unicampania.it/didattica/sedute-d-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.salumentaleefisica.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITÀ': SEMINARI link			2	50	
		Anno di	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE					

2.	NN	corso 1	link			2	18	
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA, BIOCHIMICA E STATISTICA) link	MISSO GABRIELLA CV	RD	2	18	
4.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA, BIOCHIMICA E STATISTICA) link	DIANO NADIA CV	PA	4	36	
5.	MED/48	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE link			1	25	
6.	MED/48	Anno di corso 1	PRINCIPI E FONDAMENTI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (modulo di C.I. METODI E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA - I) link	DE ANGELIS MARIA		3	27	
7.	MED/25	Anno di corso 1	PSICHIATRIA (modulo di C.I. METODI E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA - I) link	CATAPANO FRANCESCO CV	PO	3	27	
8.	MED/25	Anno di corso 1	PSICHIATRIA - MODELLO BIOPSIOSOCIALE DEI DISTURBI PSICHIATRICI (modulo di C.I. LA DIMENSIONE PSICOLOGICA E SOCIALE DELLA PERSONA) link	FIORILLO ANDREA CV	PA	2	18	
9.	MED/25	Anno di corso 1	PSICOFARMACOLOGIA (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PSICOFARMACOLOGIA) link	FABRAZZO MICHELE CV	RU	3	27	
10.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO link			18	450	

▶
QUADRO B4
Aule

Link inserito: <http://www.salutementaleefisica.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento#aule-aule-informatiche>

▶
QUADRO B4
Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il Corso di Laurea partecipa agli eventi informativi annuali organizzati dall'Ateneo con le scuole medie superiori della Regione Campania, presso le sedi universitarie di Napoli e di Caserta. Durante tali incontri, il Presidente ed il Coordinatore del corso di laurea presentano le finalità del corso di laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica. Inoltre, insieme con i rappresentanti degli studenti, vengono illustrate le recenti tecniche riabilitative innovative con gli sbocchi occupazionali per i tecnici della riabilitazione psichiatrica.

Per l'anno accademico 2019-20, l'Università Vanvitelli è stato organizzato l'evento "Orientamento" nei giorni 28 e 29 marzo 2019 dalle 8.30 alle 13.30 presso l'Aulario di via Perla a Santa Maria Capua Vetere.

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione "on-line", che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione "on-line" rientrava, peraltro, tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2013-2015.

Link inserito: <http://www.salutementaleefisica.unicampania.it/didattica/futuro-studente>

Allo scopo di agevolare l'orientamento professionale degli studenti in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica viene favorita la loro partecipazione a convegni scientifici nazionali ed internazionali, vengono organizzati stage e seminari su argomenti di interesse teorico-pratico, vengono indetti incontri mensili con le associazioni di categoria e vengono favoriti i contatti con i dipartimenti di salute mentale regionali convenzionati.

I tutor designati sono disponibili per tutto l'anno accademico per supervisionare le attività di tirocinio, risolvere le istanze portate dai singoli studenti, favorire l'apprendimento di tecniche riabilitative o indirizzare le attività di studio autonomo. Inoltre, sono previsti degli incontri (almeno uno per semestre) tra il coordinatore e gli studenti per analizzare criticamente e proporre soluzioni relative allo svolgimento del tirocinio teorico-pratico.

Nell'anno accademico 2017-2018 sono stati organizzati per gli studenti TRP i seguenti seminari e training:

Seminario di formazione sulle tecniche di rimedio cognitivo - "Computerized Cognitive Remediation Therapy Programme for Schizophrenia (Circuits)" e "Cognitive Remediation Therapy" - 28-30 Maggio 2018, tenuto dal Dott. Matteo Cella del King's College di Londra;

Training professionalizzanti su tecniche della riabilitazione psichiatrica evidence-based:

1) "Wellness Self-Management" e "Social Skills Training" nelle date 06/04/2018 16/04/2018 27/04/2018 11/05/2018 18/05/2018 01/06/2018 08/06/2018, tenuti dalla Dott.ssa Stefania Landi, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica. Gli studenti hanno inoltre ricevuto informazioni circa i principali eventi congressuali ed ECM di pertinenza Psichiatrica. Link inserito: <http://www.salumentaleefisica.unicampania.it/didattica/studenti>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per favorire lo svolgimento di tirocini curriculari sono state attivate diverse convenzioni con i Servizi di Salute Mentale del territorio regionale e gli studenti che hanno fatto richiesta sono stati aiutati ad elaborare un progetto riabilitativo da svolgere nelle sedi esterne. Nell'anno accademico 2017/2018 4 sono gli studenti che hanno fatto richiesta di svolgimento del tirocinio esterno in strutture convenzionate (1 presso l'Istituto convenzionato "I.FI.Han" di Pozzuoli e 3 presso il DSM dell'Asl Na3 Sud).

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/stage-e-tirocini/tirocini-curriculari>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Qualora lo studente ne facesse richiesta, il Dipartimento di afferenza del CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica ha numerose collaborazioni internazionali (in Europa e negli Stati Uniti) con i principali centri che si occupano di riabilitazione psichiatrica.

Si incoraggiano gli studenti a presentare domanda di tirocinio all'estero o di stage formativi entro il primo semestre del secondo anno. Viene richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Attualmente nell'ambito del progetto Erasmus due studenti spagnoli stanno frequentando il 2 e 3 anno presso il nostro CDL e una studentessa iscritta al 3 anno di corso presso il Nostro Ateneo ha svolto un periodo di 6 mesi presso l'Università partner in Spagna.

Sul sito di Ateneo sono presenti le informazioni relative ai programmi di mobilità studentesca e la banca dati Cineca

relativa agli accordi internazionali con le Università partner. Link inserito:

<https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica sono ^{14/06/2018}potenziate dalla loro frequenza presso Centri di salute Mentale convenzionati delle ASL di Napoli (Napoli 3 Sud) e di Salerno, nonché con il Servizio di Diagnosi e Cura Psichiatrico dell'Azienda Ospedaliera Ruggi D'Aragona di Salerno ai fini dello svolgimento del tirocinio teorico-pratico.

Lo svolgimento di attività di tirocinio presso le sedi convenzionate con il CdS crea rapporti con i futuri datori di lavoro e favorisce il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Sono previste per l'anno in corso attività seminariali e stage formativi con figure professionali delle principali strutture riabilitative, attive nel settore della psichiatria e della salute mentale, a livello regionale.

L'Ateneo promuove una serie di attività di placement e le informazioni sono disponibili sul sito di Dipartimento.

Link inserito: <http://www.salumentaleefisica.unicampania.it/didattica/laureati>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Sono stati potenziati i contatti con i rappresentanti regionali dell'associazione di categoria allo scopo di attivare ^{14/06/2018}incontri di orientamento professionale a cadenza mensile presso la sede del CdS, sia durante l'ultimo anno di corso che nell'immediato post-laurea.

Link inserito: <http://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'elaborazione delle valutazioni effettuate dagli studenti nell'AA. 2018-2019, è possibile rilevare che la ^{30/09/2019}media delle valutazioni tra il 7 e l'8 per tutti gli items relativi alla didattica (da D10 a D17). Per quanto riguarda gli items da D11 a D16 relativi alle strutture e ai servizi di contesto la media delle valutazioni è inferiore al 6, sebbene rispetto alle medie relative all'anno accademico precedente, sia possibile rilevare un leggero miglioramento delle opinioni degli studenti. Inoltre, i risultati disponibili sottolineano come gli studenti siano pienamente soddisfatti delle attività didattiche, in termini di svolgimento delle lezioni, modalità di esposizione del docente e modalità di esame. D'altra parte, gli studenti sottolineano di non essere soddisfatti per gli aspetti relativi alle aule e alle attrezzature informatiche.

Descrizione link: Grafici Scival valutazione Didattica lato studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unicampania/>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

30/09/2019

La rilevazione del 2018 $\frac{1}{2}$ relativa a 14/19 laureati, con un'età $\frac{1}{2}$ media di 24.6 anni alla laurea, laureatisi in corso per la maggior parte (84.2%) o comunque entro il primo anno di fuori corso, con indice di ritardo pari a 0.1 anni.

Circa l'85% dei laureati si dichiara soddisfatto del corso di laurea, e oltre il 90% afferma di essere soddisfatto del rapporto con i docenti e con gli altri studenti.

Oltre l'85% dei laureati afferma che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso di studio e quasi la totalità $\frac{1}{2}$ dei laureati afferma che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso presso lo stesso Ateneo. Tale dato conferma l'elevato livello di soddisfazione con il corso di studi come nella precedente rilevazione. Inoltre, la maggior parte dei laureati afferma di voler proseguire con gli studi dopo il conseguimento del titolo, con un master universitario. La maggior parte dei laureati riporta di non essere soddisfatto delle postazioni informatiche, delle aule e dei servizi di biblioteca.

Descrizione link: Statistica Alma Laurea sul profilo dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1037&g>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nella rilevazione relativa all'AA. 2018-2019, il numero di immatricolazioni è stato di 18 unità pari al 100% dell'offerta formativa. Il numero di immatricolati puri è risultato pari a 13 studenti. Di questi, 12 (92.3%) hanno acquisito almeno 20 CFU. 30/09/2019

Gli studenti provengono tutti dalla regione Campania. Gli studenti hanno frequentato il Liceo delle scienze umane (31,6%), il Liceo Scientifico (26.3%) o il Liceo Classico (26.3%).

In termini di esiti didattici, il percorso degli studenti è risultato soddisfacente. Oltre l'80% degli studenti consegue il titolo entro la durata normale del corso e il 70% degli studenti entro un anno dalla laurea svolge un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, con un trend in aumento rispetto alla precedente rilevazione.

Il 92% degli studenti proseguono al II anno nello stesso corso di studio, inoltre tutti i docenti di ruolo appartengono al settore scientifico-disciplinare di base del corso di studio.

Solo due studenti hanno abbandonato il corso di studio dopo oltre un anno oltre la durata legale del corso di studio.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il profilo occupazionale dei laureati presso il nostro CdS fornito da ALMA LAUREA per il 2018, sono relative a 14/19 laureati, con età media alla laurea di 24.6 anni, in prevalenza donne, con durata degli studi di 3,4 aa e voto medio alla laurea di 110,6. L'80% degli intervistati lavora ed ha trovato impiego in circa 4.7 mesi dall'inizio della ricerca. Il 75% lavora nel privato e l'87.5% lavora nel Sud Italia, con reddito medio intorno ai 1000 euro (con valori leggermente più alti per gli uomini rispetto alle donne, con 1376 euro vs. 1167 euro, rispettivamente). 30/09/2019

La maggior parte degli intervistati affermano di utilizzare le competenze acquisite con la laurea, ritengono molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università e affermano che il titolo di laurea conseguito sia molto efficace nel mondo del lavoro.

Descrizione link: Statistiche Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1037&>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Studi ha attivato numerosi accordi di tirocinio curricolare con Enti esterni, con i quali ha stabilito un proficuo rapporto di collaborazione. I feedback degli Enti esterni sono molto positivi, come negli anni precedenti, con numerose prospettive di inserimento dei neolaureati presso gli enti con i quali sono attivi i contratti di collaborazione, attraverso l'inserimento della figura professionale in organico, o di aumento del numero di professionisti e compatibilmente con l'attivazione di Concorsi pubblici. 30/09/2019

Le convenzioni in essere e quelle di nuova definizione sono normate da specifici protocolli di intesa. Il Corso di Studi si fa carico di tutto il meccanismo organizzativo.

In particolare, le convenzioni attive includono:

- ASL Salerno
- ASL Napoli 3 Sud
- ASL Napoli 2 Nord
- ASL Napoli 1 Centro
- Autism AID Onlus
- ASL Caserta
- Centro di Fisochinesiterapia SERAPIDE
- Società $\frac{1}{2}$ Cooperativa Sociale Mercurio d'Oro

Inoltre, gli studenti del III anno di corso che hanno intrapreso un tirocinio curriculare presso sedi convenzionate sono 6. I tutor degli studenti che hanno svolto le attività $\frac{1}{2}$ curriculari esterne hanno fornito un feedback molto positivo in merito alla preparazione professionale, partecipazione e autonomia degli studenti nelle attività $\frac{1}{2}$ svolte durante il periodo del tirocinio.